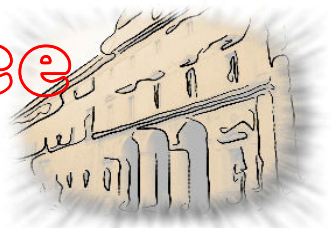


La Nostra Voce

Anno: XXXVI N° 25-26 29 Marzo 2015
Edito da: Parrocchia San Domenico - Molfetta - Tel/Fax 080 3355000
www.parrocchiasandomenico.it
mail: info@parrocchiasandomenico.it



BUONA PASQUA

**Il nostro augurio che porgiamo al Vescovo e a tutte
le autorità religiose, civili e militari della città**



La liturgia della **Domenica delle Palme** ci ricorda l'entrata di Gesù in Gerusalemme accolto dalla gioia del popolo che sventolava ramoscelli di ulivo e di palme. Ma sullo sfondo c'è l'odio del potere religioso e politico che dopo solo pochi giorni riuscirà a catturare e uccidere Gesù.

La liturgia del **Giovedì Santo** ci ricorda l'istituzione della Eucarestia e con gesti significativi Gesù, che cintosi di un asciugamani compie il servizio degli schiavi lavando i piedi a tutti gli Apostoli

Il racconto della Passione del **Venerdì Santo** ci ricorda che il volto di Dio sulla croce condivide la sorte di tutti coloro che soffrono. La croce è baciata come segno di risposta all'amore di Cristo.

Il **Sabato Santo** con la Veglia pasquale ci annuncia "Io sono la Risurrezione e la Vita, chi crede in me anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno. **Auguri a tutta la comunità** d. Franco

SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme:

**Sante Messe alle ore 8 - 9,45 con Benedizione delle Palme e
Celebrazione Eucaristica solenne - 11,15 - 18,30
Alle ore 19,30 in chiesa Musical "IL RISORTO"**

Lunedì Santo :

**Alle ore 18,30 Santa Messa; a seguire Via Crucis per le strade del
nostro quartiere per poi raggiungere la Basilica (in collaborazione
con l'Associazione "Simplices Fratres").**

Giovedì Santo:

**Alle ore 9,30 in Cattedrale "Messa Crismale" con la Benedizione
degli Oli santi.
Alle ore 18,30 in Parrocchia: Messa "In Coena Domini" con la
lavanda dei piedi e l'esposizione del Santissimo nel Repositorio
Ore 22: Adorazione Eucaristica comunitaria.**

Venerdì Santo:

**Alle ore 18,30 Commemorazione della morte del Signore e
adorazione della Croce.**

Sabato Santo:

**Alle ore 10 Recita delle Lodi.
Alle ore 23,15 Veglia Pasquale.**

Domenica di Pasqua: Celebrazione Sante Messe alle ore 8 - 10 - 11,15 - 12 - 19

I Voltagabbana

Chi l'avrebbe mai detto? È vero o non è vero che il fatto sconcer-
ta parecchio? Come è stato possibile un simile voltafaccia dalle conseguenze così tragi-



che? Cosa ha indotto tanta gente ad essere accomunata, improvvisamente, da una parola in verità poco onorevole: voltagabbana? Stiamo parlando dei voltagabbana della Città Santa, Gerusalemme.

Gesù entra da una delle porte della città, prospiciente la lunga scalinata che conduceva al grande Tempio. La gente lo riconosce, gli si fa incontro, lo accerchia, gli chiude il passaggio. Presto si formano due ali di folla che aumentano mentre a fatica si procede. Gesù è sul dorso di un asinello e dietro e accanto a Lui ci sono i discepoli, i quali a stento riescono a creare uno stretto passaggio. Di continuo sono costretti a fermarsi; molti tolgono di dosso i mantelli e li depongono per terra, in segno di rispetto e onore. La folla è osannante; c'è chi piange per la commozione; c'è chi grida, riconoscendo nel Rabbi l'uomo che aveva predi-

cato l'amore, il perdono da accordare perfino ai nemici.

E sono presenti nella memoria della folla che lo acclamava i tanti miracoli compiuti. Sembrava autentica, genuina la voglia di esprimere al Maestro affetto, riconoscenza, vicinanza di cuore e di pensieri; tanti, in segno di giubilo, agitavano rami staccati dai palmeti del vicinato. Nel giro di pochi giorni lo scenario cambiava radicalmente: alle intonazioni dell'alleluia si sostituiscono i "crucifige"; alle lodi le bestemmie, agli applausi le minacce, all'affetto la crudeltà e l'odio.

Cosa mai sarà accaduto? Qui entra in scena la volubilità dell'animo umano, alle prese, come sempre nella storia, con l'interesse privato, con l'egoismo, con la falsità, con l'intrigo.

Gesù entrò per l'ultima volta nel Tempio e cacciò via coloro che nel sacro luogo avevano creato una spelonca di ladri. Questo episodio avrà turbato le menti di molte persone, abituate, anche in quel tempo, alla mistificazione, alla dipendenza dall'illecito profitto. Gesù nel Tempio, e per l'ultima volta, ebbe parole molto dure, espresse nei confronti dei Dottori della Legge e dei Farisei, arrivando a definirli addirittura "sepolcri imbiancati", "razza di vipere".... Queste e altre erano parole disorientanti e destabilizzanti.

Evidentemente, al popolo non interessavano più di tanto i contenuti dei messaggi di Gesù, bensì la tranquillità della vita, il lasciar correre, il far finta di

non vedere!

E poi c'era anche di mezzo la presenza in Gerusalemme della Quarta Legione di Roma.

Gesù poteva, agli occhi della gente, scatenare con i suoi ultimi atteggiamenti le probabili dure repressioni dell'esercito d'occupazione. Infine, Gesù era invisibile al Sinedrio, che seppe ben orchestrare una campagna denigratoria e diffamatoria contro il Maestro. Rapidamente l'amore verso Gesù diventò odio, rifiuto.

Ecco i voltagabbana: sono quelli che ora davanti al pretorio chiedono a gran voce al governatore Pilato la morte in croce per Gesù.

I voltagabbana esistono ancora oggi; sono diffusi fra non credenti e credenti. Si riciclano secondo le loro convenienze, sfruttano al meglio le opportunità e poco si curano se devono schiacciare il fratello di turno. I voltagabbana ingannano gli altri, sono mestieranti dell'affare e li vediamo presenti anche in chiesa, davanti al sacerdote che dispensa l'Eucarestia. Questa domenica delle Palme sia per tutti noi un momento di espressione sincera di Amore infinito, portato con coerenza verso Chi ci ha redenti.



re il fratello di turno. I voltagabbana ingannano gli altri, sono mestieranti dell'affare e li vediamo presenti anche in chiesa, davanti al sacerdote che dispensa l'Eucarestia. Questa domenica delle Palme sia per tutti noi un momento di espressione sincera di Amore infinito, portato con coerenza verso Chi ci ha redenti.

M. Luigi Albanese

Un Anno Santo della Misericordia

Il terzo anno del pontificato di Papa Francesco si è aperto sotto il segno della Misericordia di Dio. Tutti hanno bisogno di sentirsi amati e perdonati da Dio. Tutti abbiamo bisogno di immergerci nella Misericordia divina. E sappiamo che dopo



inizierà nella solennità dell'Immacolata concezione di quest'anno - lo stesso giorno in cui termina il nostro anno giubilare per ricordare i cento anni della parrocchia a noi offerto dal Santo Padre - e terminerà nella festa di Cristo Re del 2016. Papa Francesco ha spiegato che nessuno può essere escluso dalla Misericordia.

Il peccatore è colui che più di tutti ha bisogno della misericordia. Dio odia il peccatore, nei confronti del quale ha sempre aperte le sue braccia per accoglierci e farci sentire il Suo amore di padre. E si esce dal confessionale con la felicità nel cuore. Anche il confessore sente la gioia di aver donato la serenità e la certezza del perdono di Dio. Misericordia, dice papa Francesco, significa prendersi carico del fratello e aiutarlo a camminare. Come il Buon Pastore prende la pecora allontanata e, messala sulle spalle, l'accompagna all'ovile. Il sacerdote è stato costituito ministro della Misericordia di Dio ricordando che Dio perdona tutto, tutti e sempre.

Le porte della Misericordia permangono spalancate, perché quanti sono toccati dalla grazia possano trovare la certezza del perdono. La Chiesa è "la casa che tutti accoglie e nessuno rifiuta". Più volte il Papa ha pensato e ha detto che la "Chiesa è testimone della Misericordia divina".

La Chiesa, i figli della Chiesa, gli amici della Chiesa, i nemici della Chiesa, tutti

Viviamo questo periodo intensamente con l'animo disposto a gustare la grandezza della bontà e della Misericordia di Dio.

Don Franco

APPUNTAMENTI DELL'ANNO SANTO CENTENARIO DELLA PARROCCHIA

PRIME CONFESSIONI

Domenica 12 Aprile ore 17
Gruppo delle Catechiste Raffaella Camporeale e Rossella Pansini

Domenica 19 Aprile ore 17
Gruppo delle Catechiste Antonella Parisi Angelo Valente Carmela Pasculli

SABATO 11 APRILE

Ore 19 Amministrazione della CRESIMA celebrata dal Vescovo

DOMENICA 12 APRILE
S. Messa delle ore 11,15
Con la partecipazione dei Battezzati dal 1935 al 1944

SABATO 18 APRILE

Ore 19 animano la Celebrazione Eucaristica gli organisti che si sono alternati nel centenario

DOMENICA 19 APRILE
ORE 11,15 Celebrazione Eucaristica con la partecipazione dei Battezzati dal 1945 al 1954

SOTTOSCRIZIONE DONAZIONI PER IL MONUMENTO "GESU' BUON PASTORE"

Somma precedente riportata	Euro	7.120,00
Differenza errore secondo elenco	"	89,00
TOTALE secondo elenco		7.209,00
Terzo elenco		
Musci Vittoria	"	10,00
Marsano Mina	"	20,00
Ricavato serata in pizzeria	"	200,00
Mancini Angela	"	10,00
N.N.	"	15,00
La Grasta Maria	"	10,00
Battezzati anni 30 - 34	"	300,00
Mercatino pasquale	"	240,00
Loisi Tonio	"	10,00
Ricavato esibizione teatrale	"	4.000,00
TOTALE PROGRESSIVO	"	12.024,00

RICEVONO LA CRESIMA SABATO 11 APRILE

Cappelluti	Luana	De Trizio	Giuseppe
Squeo	Sara	Valente	Franc. Saverio
Rucci	Nives	Germinario	Raffaele
Patimo	Valeria	Zaccaria	Danilo
Valente	Daniela	Sasso	Tiberio
Giancaspro	Valentina	Musci	Mattia
De Candia	Rossana	Magarelli	Marino
Silvestri	Ylenia	Petruzzella	Simone
Leovino	Miriam	Allegretta	Damiano
De Tullio	Arianna	De Trizio	Giuseppe
Tattoli	Alessia	De Stena	Antonio
De Gioia	Margaret	Ayroidi	Nicola
D'Agostino	Aurora	Totagiancaspro	Enrico
De Gennaro	Cosma Damiana	Di Pierro	Giandomenico
Cormio	Giada	De Chirico	Paolo Salvatore
Papparella	Valentina	Fiore	Antonio
Modugno	Angela	Francesce	Nicolò
Di Biase	Annarita	Pasculli	Mauro
De Gioia	Francesca	Rutigliano	Antonio
De Nichilo	Umberto	Binetti	Leonardo
Prato	Michael	Belgiovine	Silvia
Boccassini	Giacomina	Boccalini	Giulia

SABATO 18 e DOMENICA 19 APRILE
Nell'Auditorium ORE 19,30
COMMEDIA in DIALETTO MOLFETTESE
Per i biglietti d'Ingresso
Rivolgersi ai Responsabili dell'Oratorio ANSPI

TACCUINO PARROCCHIALE

DA DOMENICA 5 APRILE

LA MESSA SERALE

PASSA ALLE ORE 19

*Il programma della Settimana Santa è
riportato in prima pagina.*

Martedì, Mercoledì, Sabato Santo: mattinata a disposizione per le Confessioni.

La Comunione del primo venerdì di mese agli ammalati ed anziani sarà portata sabato 10 aprile.

Lunedì 6 Aprile, Pasquetta: Gita fuori porta ad Ostuni - Cisternino - Alberobello

Martedì 7 Aprile: Ore 19 Si riprende regolarmente la catechesi dei sacramenti di iniziazione cristiana. Ore 20 Preparazione liturgica dei Cresimandi in Chiesa.

Giovedì 9 Aprile: Ore 20 nell'auditorium Incontro di preparazione dei Genitori Padrini e Madrine dei Cresimandi.

Sabato 11 Aprile: Ore 19 Il Vescovo amministra la Cresima in Parrocchia. La cerimonia sarà trasmessa in diretta streaming sul sito parrocchiale www.parrocchiasandomenico.it

CENTRO CULTURALE AUDITORIUM

Domenica 12 Aprile ore 19,30: nell'auditorium S. Domenico Performance poetico-musicale con i Rapsodi e il coro "Sedesapientiae"; per l'occasione sarà presentata la silloge PALAVRAS (Wip Edizioni) delle autrici M. Binetti, L. Cobaltini, D. Luiso, R. Monaco con la partecipazione dell'artista Corrado Veneziano

Venerdì 24 aprile Ore 19,30: nell'auditorium il prof. Antonio Favale, docente di esegesi biblica del Primo Testamento, parlerà sulla figura del Buon Pastore nel Primo Testamento.

Sabato 25 aprile Ore 18,30: In chiesa invitati alla Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Mons. Luigi Martella; subito dopo attraverso via Giovane si raggiunge la piazzetta dove sarà scoperto e benedetto il monumento a Gesù Buon Pastore.



Edito da: PARROCCHIA SAN DOMENICO MOLFETTA
 Tel/Fax 080.3355000
www.parrocchiasandomenico.it
 E-mail: info@parrocchiasandomenico.it



Redazione

Don Franco Sancilio - Antonio Capurso - Angela Camporeale - Luigi Albanese - Sergio Mezzina